



ISTITUTO COMPRENSIVO VILLONGO

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

VIA VOLTA 1 – VILLONGO (BG)

tel. 035927200 e_mail: bgic891004@istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione 17-18

Allegato al P.T.O.F. a.s. 2016-2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	54
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	53
2. disturbi evolutivi specifici	94
➤ DSA	74
➤ ADHD/DOP	18
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	143
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	81
➤ Disagio comportamentale/relazionale	33
➤ Altro	29
Totali	291
% su popolazione scolastica (senza alunni dell'infanzia)	22,4 %
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	111
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	184

1 Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	S
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	S
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	S
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	S
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	S
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	S
Funzioni strumentali / coordinamento	2 x disabilità/2 x intercultura	S
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 x disabilità / 1 x D.S.A.	S
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello psicologia scol.	S
Docenti tutor/mentor		S
Altro:	insegnanti alfabetizzatori	S
Altro:	docenti organico autonomia	S

2 Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	S
	Rapporti con famiglie	S
	Tutoraggio alunni	S
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	S
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	S
	Rapporti con famiglie	S
	Tutoraggio alunni	S
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	S
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	N
	Rapporti con famiglie	S
	Tutoraggio alunni	S
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	S
	Altro:	

3 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	S
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	N
	Altro:	
4 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	S
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	S
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	S
	Altro:	
5 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	S
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	S
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	S
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	S
	Progetti territoriali integrati	S
	Progetti integrati a livello di singola scuola	S
	Rapporti con CTS / CTI	S
	Altro:	
6 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	S
	Progetti integrati a livello di singola scuola	S
	Progetti a livello di reti di scuole	N
7 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	S
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	S
	Didattica interculturale / italiano L2	S
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	S
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	S
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			*		
Valorizzazione delle risorse esistenti			*		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		*			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI :

- Scandisce con la tempistica entro cui effettuare la rilevazione degli alunni con B.E.S. (inizio anno scolastico per le classi non iniziali- metà novembre per le classi iniziali) e la formalizzazione (consegna alle famiglie) dei P.D.P. (metà novembre per classi non iniziali e inizio dicembre per le classi iniziali);
- I Consigli di classe della scuola secondaria di primo grado previsti ad inizio anno e al termine del I quadrimestre garantiranno la completa collegialità nei momenti di assunzione/aggiornamento condivisi dei P.D.P. e quelli in itinere prevedranno dei momenti di condivisione qualora si ravvisi la necessità di un aggiornamento. Per la scuola primaria i momenti di condivisione saranno attuati nelle riunioni di Modulo nel rispetto della tempistica prevista per la scuola secondaria.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE :

- Illustrerà e scandirà al Collegio ruoli e competenze del Gruppo di Lavoro per l'inclusione, del Centro Territoriale per l'Inclusione (Borgo di Terzo), dell'esperto responsabile dello sportello di psicologia scolastica e del referente DSA.
- Preciserà i comportamenti da adottarsi da parte del team docenti in presenza di bisogni educativi speciali non certificati dall'esterno;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO :

- Compito precipuo sarà quello di informare e formare costantemente il G.L.I. delle iniziative e nuove misure di accompagnamento disposte dal Miur e dal CTI

I CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI:

- Evidenzieranno gli alunni con B.E.S.
- Individueranno strategie didattiche comuni
- Predisporranno ed adotteranno un P.D.P.
- Potranno richiedere la consulenza del referente DSA e/o dell'esperto responsabile dello sportello di psicologia qualora si ravvisi la necessità.
- Individueranno e registreranno momenti di "report" con scadenze predefinite ad inizio anno in sede di scrutinio
- Procederanno alla redazione dei P.E.I. x alunni certificati con disabilità e dei P.D.P. x alunni con disturbi specifici in collaborazione con i membri del G.L.I. e ne depositeranno registrazione presso l'ufficio di presidenza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Saranno puntualmente pubblicizzate le iniziative proposte da: C.T.I. di Borgo di Terzo, USR Lombardia, USP Bergamo, Consultorio familiare, Comunità dei Monti e Laghi bergamaschi, Rete Ambito 3
- Il lavoro intrapreso dall' Istituto per l'elaborazione del curricolo per competenze verrà integrato – ad opera di una commissione – da un'attenta riflessione su ciò che concerne la valutazione formativa del percorso di apprendimento dei discenti. Tale integrazione verrà portata all'approvazione del Collegio dei docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Verranno nuovamente recuperate riflessione e condivisione della normativa vigente;
- Verranno predisposte prove di verifica mirate ad accertare il livello minimo richiesto ed organizzate con esercizi di difficoltà crescente;
- La verifica e la valutazione degli apprendimenti dovranno puntualmente osservare quanto previsto nel P.D.P.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Compatibilmente con le disponibilità di organico saranno riconsiderati ruoli e coinvolgimenti delle figure sensibili (funzioni strumentali, collaboratori) e degli esperti inseriti nel G.L.I. in funzione di un supporto agli insegnanti di sostegno, agli assistenti educatori, agli alfabetizzatori ed ai teams docenti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Verrà condiviso con i servizi della C.M. l'utilizzo funzionale degli assistenti educatori sulla base del nuovo protocollo di intesa presentato alla conferenza dei Sindaci
- Verranno esperite le possibilità di ripetere con alcune scuole superiori del territorio forme di tirocinio finalizzate al contrasto delle dispersione scolastica
- Utilizzo ottimale dell'insegnante alfabetizzatore per la strutturazione di attività con gruppi di livello e di apprendimento
- Continuerà la collaborazione con organizzazioni esterne (oratori, comuni, volontari)
- Verrà mantenuto il livello di collaborazione con le strutture specialistiche del territorio (Consultorio familiare, Istituto A. Custode, UONPIA)
- Saranno incentivate le collaborazioni e gli scambi con il personale distaccato al C.T.I.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- E' previsto il coinvolgimento attivo delle famiglie in sede di definizione e condivisione del P.D.P. e del P.E.I.
- Si prevede un momento di incontro serale che solleciti le famiglie a porre più attenzione al percorso formativo dei propri figli coinvolgendoli in una modalità di ascolto attivo

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Verrà riservata dal Collegio maggiore attenzione ai B.E.S. nella distribuzione di risorse umane ivi compreso l'organico dell'autonomia e del fondo di Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- La commissione "continuità", che sarà istituita nel Collegio dei Docenti di settembre e sarà costituita dagli insegnanti delle classi ponte, garantisce momenti di scambio preventivo:
 - giugno e inizio settembre : momento condiviso sia tra scuola dell'infanzia e primaria e tra primaria e secondaria.
 - dicembre : momento di restituzione per la primaria
 - gennaio: momento di restituzione per la secondaria
- Gli alunni con B.E.S. in uscita saranno accompagnati da documentazione e relazione specifica indirizzata alla scuola secondaria di secondo grado di riferimento.

- **Il G.L.I. ha il compito di elaborare il Protocollo di Accoglienza dell'Istituto : il documento contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con BES; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica; traccia le diverse fasi dell'accoglienza; indica le attività di facilitazione e quali provvedimenti dispensativi e compensativi adottare nei confronti degli alunni DSA. Il Protocollo delinea, inoltre, prassi condivise di carattere: amministrative e burocratiche, comunicative e relazionali, educative-didattiche, sociali.**
- **Si prevede la partecipazione dell'Istituto al progetto "Insieme conTrasporto".**

Divulgato in bozza a tutti i docenti in data 05/06/2017

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 /06/2017